



Le Giornate della Mostra del Cinema di Venezia

I Film della Settimana Internazionale della Critica e delle Giornate degli Autori nella Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige

A Bolzano la Settimana della Critica si apre con "London", Queer Lion 2026

Lunedì 5 ottobre alle 20.15 al Multisala Capitol il lungometraggio brasiliano di Victor Di Marco e Márcio Picoli, preceduto dal cortometraggio "Revolver" di Paoli De Luca, premiato per la Miglior Regia a SIC@SIC. Presenta i film in cartellone Irene Dorigotti, regista e antropologa visuale.

Cartella stampa e immagini: <https://press.giuseppebettioi.it/AGIS-SIC-2026>

Dal 5 ottobre al 9 novembre 2026, il grande cinema della Biennale di Venezia torna a Bolzano con l'iniziativa "Le Giornate della Mostra del Cinema di Venezia – I Film della Settimana della Critica", che porta al **Multisala Capitol** una selezione che intreccia gli sguardi di due sezioni indipendenti della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica: la **Settimana Internazionale della Critica (SIC)**, dedicata alle opere prime di registi emergenti e introdotta da voci autorevoli del mondo della critica cinematografica, e le **Giornate degli Autori**, sezione parallela giunta quest'anno alla ventitreesima edizione, che mette invece in dialogo autori esordienti e registi già affermati.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra **AGIS, ANEC e FICE delle Tre Venezie** con la **Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige** e gli **Enti territoriali**. Un percorso ormai consolidato e molto atteso che rende possibile il **dialogo tra il pubblico e il cinema più vitale e coraggioso**, spesso escluso dai circuiti distributivi tradizionali.

Il primo appuntamento è in programma **lunedì 5 ottobre alle 20.15**, con una serata che accosta due film premiati alla 41ª Settimana Internazionale della Critica. Apre il cortometraggio **Revolver** (Italia, 2026) di **Paoli De Luca**, Miglior Regia della sezione SIC@SIC. Segue il lungometraggio in concorso **London** (Brasile, 2026) di Victor Di Marco e Márcio Picoli, Queer Lion 2026. Presenta i film in cartellone **Irene Dorigotti**, regista e antropologa visuale.

Con **Revolver** il regista napoletano Paoli De Luca torna alla Settimana della Critica un anno dopo aver vinto il premio per il miglior cortometraggio con **Marina**. Il film è ambientato in un club techno di Napoli, teatro di desiderio, dominio e sopravvivenza, dove Ronga, go-go dancer trans, danza e ruota incessantemente dentro una gabbia di ferro. Attorno a lei si muovono Daniel, un fotografo attratto dalla sua bellezza cruda, Manuel, un'ossessione tossica e predatoria, e Medusa, l'enigmatica regina del club che domina dalla piattaforma più alta. Tra drink, ritmi incalzanti e giochi di potere, Ronga lotta per la propria dignità all'interno della crudele gerarchia del suo mondo notturno.

London è l'esordio al lungometraggio della coppia artistica formata da Victor Di Marco e Márcio Picoli, i cui cortometraggi hanno ottenuto più di settanta premi in oltre duecento festival. Il protagonista, interpretato dallo stesso Di Marco, è un giovane disabile che si è costruito una vita secondo un principio di grintosa indipendenza. Lavora come dominatore in un locale fetish di Porto Alegre insieme agli amici Luke e Lilá, anch'essi disabili. Quando una visita medica gli offre l'opportunità di sottoporsi a un esame per comprendere meglio il proprio corpo e la propria disabilità, London si trova di fronte a un dilemma: desidera ardentemente delle risposte, ma teme che una diagnosi possa ridurre la sua identità a una mera etichetta clinica. «*London nasce dal desiderio di raccontare la disabilità oltre la medicalizzazione e la vittimizzazione*» si legge nelle note di regia. «*Da regista disabile, raramente ho visto le mie esperienze rappresentate con autenticità: il cinema continua a trattare i corpi disabili come oggetti di compassione o fonti di ispirazione, mai come esseri umani con desideri e identità sessuale. [...] London sfida i limiti con cui immaginiamo la disabilità, mostrandola come un'intelligenza unica, non un problema da correggere*».

I due film condividono uno sguardo sul corpo come luogo di libertà e di autodeterminazione. Entrambi scelgono lo spazio notturno del club come scena in cui identità, desiderio e rapporti di potere vengono messi in gioco. Beatrice Fiorentino, Delegata Generale della SIC, descrive *London* come «*un attacco frontale all'ossessione contemporanea per le etichette che si trasforma in una celebrazione del desiderio e della libertà di vivere e amare*». La presentazione della sezione SIC@SIC definisce invece *Revolver* «*un gioco crudele, sexy e queer di sguardi e gerarchie*».

La programmazione al **Multisala Capitol** proseguirà **ogni lunedì alle 20.15**. Il **12 ottobre** sono in programma *Les métamorphoses, au féminin* (Italia, Francia, Stati Uniti, 2026) di Maria Giménez Cavallo e *Meteorite* (Colombia, 2026) di Sebastián Múnera. Il **19 ottobre** è la volta di *Un breve incontro* (Italia, 2026) di Liryc Dela Cruz e *Prima della guerra* (Francia, Italia, 2026) di Tommaso Usberti, Gran Premio IWONDERFULL. Il **26 ottobre** vengono proiettati tutti i cortometraggi in concorso a SIC@SIC. Seguono due titoli dalle Giornate degli Autori: il **2 novembre** *Agata the Writer* (Australia, 2026) di Kuba Dorabalski e il 9 novembre *Une Femme Aujourd'hui* (Francia, Italia, 2026) di Robert Guédiguian.

Le proiezioni sono a **ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti**.

Il calendario completo è disponibile sul sito **www.agistriveneto.it** e alla pagina Facebook **[@agis.trevenezie](https://www.facebook.com/agis.trevenezie)**.

Per informazioni

Unione Interregionale Triveneta Agis
tel. 049 8750851
agis3ve@agistriveneto.it
www.agistriveneto.it

Ufficio Stampa

Studio Pierrepì - Giuseppe Bettiol
comunicati@giuseppebettiol.it
www.studiopierrepì.it